

Una mattina dedicata alla sicurezza per gli studenti del comprensivo di Gavirate

Pubblicato: Sabato 30 Novembre 2024



L'Associazione Gavirate Tra Parco e Lago e l'Istituto Comprensivo Statale di Gavirate con la collaborazione di "Facciamolo In Sicurezza" hanno organizzato una mattinata dedicata alla **cultura della sicurezza, in primis della Cyber Security e della sicurezza stradale.**

Una mattinata di informazione, di riflessione insieme ai funzionari della **Polizia Postale e della Polizia Stradale.**

Il tema: "La nostra sicurezza parte da ognuno di noi" ha assunto un significato profondo, la sicurezza non è un atto burocratico o disciplinare ma una modalità fondamentale di vita.

Con questo incontro L'associazione Gavirate Tra Parco e Lago ha voluto trasmettere ai ragazzi semplici messaggi su le buone pratiche per vivere, lavorare, studiare, muoversi, divertirsi e fare sport nel rispetto delle regole e della sicurezza per sé e per gli altri.

Oltre 250 ragazzi delle scuole medie di Gavirate hanno seguito con attenzione e coinvolgimento il confronto durato quasi tre ore.

Il primo intervento è toccato al **Sostituto Commissario Dottor Francesco Coppolino** della sezione Polizia di Stato di Varese, che ha illustrato le buone pratiche sulla guida, il codice stradale e, aiutato da diversi video, ha fatto emergere come i principali fattori di incidente siano: l'alcool, le droghe, le

disattenzioni e per ultimo, non certo per importanza, l'uso improprio del cellulare.

Nella seconda parte sono state affrontati **i temi del Cyber Security e della Cyberbullismo con gli interventi del dottor Massimo Petullo** Sovrintendente della Polizia Postale e dell'Assistente Capo Coordinatore **Dottor Giuseppe Bel Fiore** sempre della Polizia Postale di Varese. Un momento ricco di informazioni, di scambi di opinione ma soprattutto un coinvolgimento degli studenti che hanno evidenziato come l'argomento affrontato sia di quotidiana rilevanza.



I responsabili della Polizia Postale hanno informato i ragazzi su tutti i rischi dell'utilizzo dei social ma soprattutto li hanno messi in allerta su come un utilizzo disattento ed improprio dei social possa finire in tragedia. Non solo ma si sono affrontati anche temi legati al Cyberbullismo. Oggi sempre più frequente assistiamo a casi di autolesionismo spinti dall'utilizzo improprio delle immagini personali o derivanti da atteggiamenti arroganti e sopra le righe. **Giuseppe e Massimo hanno condiviso con i ragazzi l'aspetto più importante della vita: il rispetto.** Numerosi gli studenti che hanno evidenziato, concordando su quanto relazionato dalla Polizia, libertà significa rispetto verso le opinioni altrui e che nessuno, per nessuna ragione ha il diritto di giudicare o, peggio, discriminare le differenze, sia esse sessuali, economiche o di colore delle pelle.

I ragazzi hanno chiesto ancora più tempo per ascoltare le relazioni della polizia, e grazie alla sensibilità dei loro insegnanti hanno potuto dedicare a questi temi molto tempo in più rispetto a quello preventivato.

Gli studenti, tramite gli insegnanti, potranno inviare alla polizia stradale e postale domande e riceveranno le giuste risposte.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

